



**AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA
DELLE STRADE**

(A. N. A. S.)

DIREZIONE GENERALE

DIREZIONE CENTRALE TECNICA
Ispettorato 1° - Ufficio 1°

Protocollo N. **0440 /AG.20** - Allegati :

Classifica: **CIRCOLARE N° 29 / 95**

24 MAGGIO 1995

addl, 19

Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA

- Ai **Sigg. DIRIGENTI SUPERIORI TECNICI
CAPI COMPARTIMENTO della VIABILITA`
LORO SEDI**

- Agli **INGEGNERI CAPI degli UFFICI SPECIALI
e SEZIONI STACCATE dell'A.N.A.S.
LORO SEDI**

Oggetto: Impianti per la distribuzione automatica di carburanti ad uso
autotrazione in fregio a Strade Statali classificati « **TOLLERATI** ».
Sospensione momentanea delle procedure.

e, per conoscenza:

- Ai **Sigg. DIRETTORI CENTRALI TECNICI
ed AMMINISTRATIVI
S E D E**

- Alle **Ammministrazioni Regionali
Assessorati Industria e Commercio
LORO SEDI**

Si fa seguito alle Circolari DIANAS N° 47/92, N° 43/94 e N° 21/95 con le quali sono state fornite le necessarie istruzioni per la predisposizione dei progetti di fattibilità inerenti la rimozione delle cause che rendevano gli impianti non rispondenti alla vigente normativa e pertanto classificati da questa Amministrazione "**tollerati in via precaria**", nonché la data entro la quale le Ditte interessate dovevano presentare i relativi progetti di adeguamento e relative proroghe.

Al riguardo si comunica la momentanea sospensione delle procedure previste dalla citata Circolare N° 47/92, tenuto conto che non sono ancora pervenuti i criteri per la classificazione tecnico-funzionale delle strade ai sensi degli artt. 2, 3 e 13 (comma 4 e 5) del D.L.vo 30.04.1992, n.285, corretto ed integrato dal D.L.vo 10.09.1993, n.360 "Nuovo Codice della Strada", ed in considerazione che molte Amministrazioni Comunali a tutt'oggi non hanno ancora provveduto alla delimitazione dei Centri Abitati ai sensi dell'art. 4 del citato Nuovo Codice della Strada, e che molti impianti ricadono nell'ambito di tratti stradali attualmente non delimitati ma che a seguito della delimitazione potrebbero risultare regolari.

Pertanto, fino a nuove istruzioni che verranno impartite da questa Direzione Generale, in sede di esame delle istanze volte ad ottenere il rinnovo della concessione petrolifera in scadenza, riferita ad impianto "tollerato", le SS. LL. dovranno comunicare all'Ente concedente che, risultando l'impianto non rispondente alla vigente normativa, potrà essere concessa esclusivamente una proroga della concessione petrolifera in essere.

La durata di tale proroga non potrà essere superiore al periodo previsto dalle Leggi Regionali in materia, non ritenendosi accoglibile un rinnovo diciennovennale della concessione stessa.

Qualora invece le Ditte interessate presentino, in sede di domanda per il rinnovo della concessione petrolifera, un progetto dal quale risulti fattibile l'eliminazione delle irregolarità esistenti ai fini viabili, le SS. LL. comunicheranno il benessere dell'ANAS al rinnovo della concessione stessa, specificando che l'impianto non è più inserito nell'elenco di quelli "TOLLERATI". Contestualmente autorizzeranno le Ditte richiedenti all'esecuzione dei lavori di sistemazione dell'impianto, che dovranno essere eseguiti entro un anno dal rilascio del nulla-osta relativo all'esecuzione dei lavori stessi.

./.

Si coglie l'occasione per invitare nuovamente codesti Uffici periferici ad attivarsi presso le Amministrazioni Comunali affinché le stesse sollecitamente provvedano alla delimitazione dei Centri Abitati al fine di sollevare questa Amministrazione dall'onere di gestire tratti di strada che, ai sensi della vigente normativa (art. 2, comma 7 C.d.S.), sono comunali in quanto aventi una popolazione superiore ai 10.000 abitanti (vedasi Circolari N° 61/93 e N° 22/94).

Si raccomanda alle SS.LL. la massima osservanza delle disposizioni contenute nella presente Circolare.



L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Dott. Giuseppe D'ANGIOLINO)